

Sin.Base

– San Martino –

Via alla Porta degli Archi 3/1 – 010 862 20 50

www.sinbase.org – info@sinbase.org

Le comiche che non divertono



*Nonostante il tormento dei dubbi (essere, non essere)
il principe Amleto aveva una certezza:
“c’è del marcio in Danimarca!”*

I lavoratori della squadra “trasporto sangue” pur avendo altri dubbi da sciogliere hanno una certezza: il modello organizzativo a cui sono sottoposti è una sciagura.

Al vertice un’ibrido così combinato: un po’ sindacalisti e un po’ tanto manager aziendali. Quindi, un po’ di qua e un po’ tanto di là. Unico vantaggio, se cerchi protezione dalle prepotenze del capo servizio, è che puoi spiegare allo stesso cosa ti sta combinando... capirà subito non come certi

sindacalisti inarrivabili. Poi sarà molto agile per il pluri-funzione trovare una equilibrata mediazione.

Il fenomeno non è nuovo ne tanto meno circoscritto a questo settore: certe Capo Sala e certi Quadri aziendali sono per molti versi delle succursali di traffici para-sindacali.

Quando però si arriva all’assegnazione dei compiti con il misurino dell’appartenenza alla sigla di riferimento si va oltre la umana discrezionalità e si piega la stessa missione sanitaria a ragioni estranee all’interesse generale e cioè degli utenti. Il clima delle opposte tifoserie, alimentato ad arte, ha anche rasentato la rissa.

Per chi ha a cuore la crescita di un vero movimento sindacale ciò è veramente sconcertante, critica rivolta non tanto ai tifosi, pur sempre la parte sana, quanto ai capi ultrà.

Questi sono arrivati, addirittura, al ricorso di una consultazione col solo scopo di misurare chi vota per il capo e (vedere) chi è contro. Una forzatura per vincere facile! Forse non si rendono conto che si finisce così per assumere pose da dittatorelli alla ricerca del consenso plebiscitario. Un remake mal riuscito di Charlie Chaplin che imita Adolfo. Se non fossimo nella Repubblica delle banane l’assegnazione dei “gradi” spetterebbe alla direzione e la stessa dovrebbe poi valutare la qualità della gestione che è un tutt’uno con la conformità ai regolamenti e alle norme, non certamente alle fantasie organizzative del capo.

Se il tutto fosse solo una goffa parodia da cinema non sarebbe un problema; ma purtroppo così non è, e le distorsioni nell’eseguire il lavoro sono all’ordine del giorno.

NON SI COMPRENDE il criterio che assottiglia o gonfia il personale da assegnare ai vari settori.

NON SI COMPRENDE perché ritiro e consegna delle urgenze vengano frequentemente caricate sulla squadra che solo eccezionalmente dovrebbe svolgere questa funzione, invece che a quella che proprio a questa delicata attività dovrebbe dedicarsi. **SE NE COMPRENDONO**, forse, solo le ragioni di bassa bottega.

Su questo, si ripetono le lamentele nei reparti. La direzione aziendale ne è a conoscenza?

La preoccupazione per i danni e per le conseguenze (anche penali) che possono derivare da tanta approssimazione è grande. I lavoratori con cui ci siamo incontrati hanno manifestato l’intenzione di tutelarsi denunciando anche per vie più formali tale situazione.

Passa dalla tua parte, passa al Sin.Base